

VareseNews

Varese lancia il progetto “Game On”: sport e terzo settore per far crescere i giovani

Pubblicato: Martedì 24 Settembre 2024



Tra il mese di **ottobre 2024** e quello di **giugno 2025** a Varese andrà in scena il progetto “Game On”, una iniziativa rivolta ai giovani che riunisce alcune **realità cittadine, sportive e del terzo settore**, e che è supportata da numerosi enti e istituzioni sia nazionali (Sport e Salute, Coni, Regione Lombardia) sia locali.

Game On mira a coinvolgere fino a **80 tra ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 17 anni** (con particolare attenzione a chi proviene da contesti socio-economici svantaggiati): a loro disposizione ci sarà un **programma di attività settimanali** che comprendono anzitutto **l'attività sportiva** in diverse discipline (ci sarà quindi la possibilità di cimentarsi in numerosi campi) affiancata dalla partecipazione **a incontri educativi** sulla cittadinanza attiva, la cooperazione e l'inclusione.

A livello sportivo la società **capofila** è il **Rugby Varese**, affiancata dalla **Canottieri Varese**, dal **Centro Studi Sport CSI Varese** per la ginnastica artistica e da una collaborazione per l'atletica con il **CUS Insubria e la Varese Atletica**. Ci saranno inoltre i supporti del comitato regionale della Federugby, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e del Comune. Per il terzo settore invece sono state varate collaborazioni con **La casa del giocattolo solidale, la Cooperativa Sociale San Luigi e La casa davanti al sole**.

L'iniziativa è **co-finanziata dal bando “Sport e Giovani: crescere insieme”** di Regione Lombardia,

da **Sport e Salute** (la società statale per lo sviluppo dello sport) e dal **Comune** di Varese. L'obiettivo è quello di rendere i giovani protagonisti attraverso la **creazione o il rafforzamento di luoghi di aggregazione** all'interno di spazi, strutture e impianti sportivi nel territorio lombardo, puntando ad infondere loro i valori educativi dello sport, offrire nuove opportunità ed esperienze utili allo sviluppo di cittadini attivi e consapevoli, avvicinarli alla vita sociale e democratica, ma anche sensibilizzare l'associazionismo sportivo a creare network e presidi educativi.

«Il sistema scolastico italiano, a differenza della maggior parte degli altri Paesi, non prevede lo sport. L'idea che ha fatto nascere "Game On" – spiega l'assessore varesino allo sport **Stefano Malerba** – è quella di fornire un servizio ai ragazzi e alle loro famiglie tenendo i ragazzi custoditi e impegnati fino alle 18. Ci interessa **anche garantire un'alimentazione sana**, svolgere i lavori scolastici e fare sport grazie alle società sportive coinvolte; sarà anche creato un **legame con le associazioni solidali** che hanno una grande esperienza educativa. Questo sarà un progetto pilota per coinvolgere i ragazzi più fragili ma sarebbe bello riuscire a creare un "campus diffuso" a lungo termine che possa offrire questa opportunità a tanti ragazzi».

Il suo collega di Giunta, **Roberto Molinari** (assessore ai servizi sociali) prosegue: «Costruire la comunità educante è obiettivo anche del mio Assessorato. **Comunità Educante** non è solo uno slogan, un'idea o un obiettivo: è l'insieme delle **esperienze e delle persone che si spendono per dare opportunità a chi non le ha** e dare chance a chi ha talenti e deve essere aiutato a metterli in campo».

«Per noi è motivo di orgoglio e soddisfazione avere fatto partire questo progetto – **conclude Bruno Croci per il Rugby Varese** – Una sfida che raccogliamo con entusiasmo da condividere tra realtà sportive e cooperative solidali. Ci permetterà di dare **uno sguardo all'attività sportiva vera e propria completata dall'attività sociale** che permetterà ai ragazzi coinvolti di realizzare un percorso di crescita in un ambiente sano, stimolante e completo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it